

Rassegna stampa



Indice:

- Sponsor e collaborazioni
- Media Partner
- uscite pubblicitarie e redazionali dei Media Partner
- Agenzie di stampa nazionali
- Quotidiani
- Giornali di animali e ambiente
- Giornali dal web
- Radio e Tv
- Uscite post evento

Ideazione, Ufficio Stampa Federica Rinaudo

SPONSOR E COLLABORAZIONI



In collaborazione con



MEDIAPARTNER

ask@news



Radio
Kids



SUPER
SIX



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

PetFamily
La Ciotola

**USCITE
PUBBLICITARIE E
REDAZIONALI
DEI MEDIA PARTNER**

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

USCITE 14 E 16 NOVEMBRE



**MI FA UN
IV° BIFFO
IL GATTO nero**

**Festival Solidale per l'inclusione,
la sicurezza stradale,
contro pregiudizi e luoghi comuni**

**16 e 17
Novembre 2024**

TEATRO CROCE ROSSA ITALIANA
Via Bernardino Ramazzini 31 - Roma

Direzione Artistica Federica RINAUDO







**Nessuno ti ama quanto ti amano loro
Portali con te ovunque tu vada
NON LI ABBANDONARE**

www.petcarpetfestival.it



IV^o edizione del Mi fa un baffo il gatto nero festival

A cura della Redazione

Ha vinto l'inclusione sul palco per "Mi fa un baffo il gatto nero festival", la rassegna nazionale dedicata agli animali *pet* e *uold*, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Mission del festival

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4^a edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari.

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. Poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali. Ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaldo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre di-cerie, ma unicamente di amore.

Regia e conduttori

La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e con la collaborazione di Cucciolo. L'evento è stato inaugurato dalla Fanfara del 4^o reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lt.col. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico.

Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presentato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità.

Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmarès ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità.

La giuria

La giuria quest'anno era composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bantone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi.



E ancora, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche.

I veri protagonisti

Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali *pet* e *wild*. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigo.



Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice per la danza i ragazzi del musical Abacadown, per la musica il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lia.

Gran finale...

Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuita-



mente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.





A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

ROMA (ITALPRESS) - Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

"Mi fa un baffo il gatto nero", il festival che sfata le false credenze sugli animali



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. *Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com*



Mi fa un baffo il gatto nero



Gatto nero

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco” False credenze Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l’ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l’inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2024 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma.

Programma

Sabato 16 Novembre Ad aprire la giornata sarà un convegno, in collaborazione con l’Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall’adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l’avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc.

Domenica 17 Novembre Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L’evento, organizzato dall’associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell’innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakrafte la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale [Pet Carpet Film Festival](#), è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D’Elia. Prevista tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L’ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com



Kids Magazine
Percorsi culturali, letture e inclusività

- . Rai Radio Kids é Media partner del festival "Mi fa un baffo il gatto nero" il 16 e 17 novembre presso il Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma, kermesse solidale contro ogni superstizione e discriminazione nei confronti degli animali

**AGENZIE DI STAMPA
NAZIONALI**



Arriva a Roma il festival 'Mi fa un baffo il gatto nero'

Il 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana

(ANSA) - ROMA, 12 NOV - Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora radicate. Superstizioni, antiche leggende che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione e imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del 'Mi fa un baffo il gatto nero Festival', kermesse solidale portatrice di un messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna ma solo di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (il 17 è la Giornata Mondiale del Gatto Nero) al Teatro della Croce Rossa Italiana in via Ramazzini a Roma. Ad aprire la giornata del 16 sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: 'Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco', durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro. Ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma e commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, col patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Cri, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti ma la velocità e la distrazione degli automobilisti. L'ingresso a 'Mi fa un baffo il gatto nero Festival' sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com (ANSA).



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana. Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l’ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l’inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l’Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l’avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L’evento, organizzato dall’associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell’innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale [Pet Carpet Film Festival](#), è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D’Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L’ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com

Eventi - Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero", contro le false credenze sugli animali



Roma - 15 nov 2024 (Prima Pagina News) Appuntamento il 16 e 17 novembre, al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma.

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la

regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com.
(Prima Pagina News) Venerdì 15 Novembre 2024

"MONDO PET: PRIMA, DURANTE E DOPO DI NOI. ASPETTI TRIBUTARI, LEGALI E SANITARI DALL'ADOZIONE AL DISTACCO" IL 16 E 17 NOVEMBRE AL TEATRO DELLA CROCE ROSSA



Roma. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono.

Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a **Roma il 16 e 17 novembre 2024** (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il **Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31** a Roma.

Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com

DISTAMPA

AGENZIA GIORNALISTICA QUOTIDIANA

GLI ANIMALI? TUTTI NOSTRI AMICI!



GLI ANIMALI? TUTTI NOSTRI AMICI! Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale [Pet Carpet Film Festival](#), è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com

ANSA

Arriva a Roma il festival 'Mi fa un baffo il gatto nero'

Il 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora radicate. Superstizioni, antiche leggende che danneggiano e spesso uccidono.

Si perseguitano i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione e imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del 'Mi fa un baffo il gatto nero Festival', kermesse solidale portatrice di un messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna ma solo di amore.

La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (il 17 è la Giornata Mondiale del Gatto Nero) al Teatro della Croce Rossa Italiana in via Ramazzini a Roma. Ad aprire la giornata del 16 sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: 'Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco', durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro. Ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma e commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi.

L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, col patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Cri, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti ma la velocità e la distrazione degli automobilisti.

L'ingresso a 'Mi fa un baffo il gatto nero Festival' sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com

QUOTIDIANI

Il Messaggero

*Vi
consigliamo*

Dalla parte degli animali
Al Teatro della Croce Rossa Italiana, festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero", due giornate in cui sfatare tutte le false credenze sugli animali. Ad aprire l'evento, sabato e domenica, il convegno "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco". Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi, ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari. La superstizione è un tarlo che continua a farsi strada e colpisce per esempio pipistrelli, serpenti, civette e tanti altri. Contro i luoghi comuni e per favorire l'inclusione, torna la IV edizione della kermesse solidale ideata dalla giornalista Federica Rinaudo. L'ingresso è gratuito e, al posto del biglietto, scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi per animali, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche dell'associazione organizzatrice Pet Carpet.
Ro. Sa.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SABATO E DOMENICA

«Mi fa un baffo il gatto nero», kermesse solidale

le Tributaristi, intitolato: «Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco», durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, i diritti legali e sanitari con il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il veterinario responsabile scientifico Pet Car-



Dove
Teatro Croce
Rossa italiana
in via
Bernardo
Ramazzini 31

pet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco Rinaudo ci saranno due amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma e la nuo-

tatrice Alessia Scortechini, oro ai Paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'ingresso è gratuito e si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com

Il Messaggero

Roma, così il festival "Mi fa un baffo il gatto nero" contrasta i pregiudizi e celebra i felini

Il 16 e il 17 novembre, gli appuntamenti della kermesse ideata da Federica Rinaudo. In primo piano, gli stereotipi sugli animali



Gli eventi del fine settimana, ogni giovedì Iscriviti e ricevi le notizie via email

«Se un gatto nero ti attraversa la strada, significa che sta andando da qualche parte», diceva Groucho Marx. C'è proprio la volontà di sfatare i pregiudizi sui felini e, in generale, le false credenze sugli animali nel cuore – e nelle radici – del festival "Mi fa un baffo il gatto nero", ideato dalla giornalista Federica Rinaudo, che firma anche la direzione artistica. Giunta alla quarta edizione, la manifestazione, quest'anno, si terrà, il 16 e il 17 novembre, presso il Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma, in via Bernardo Ramazzini. Sarà il convegno "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco", in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, il 16, a dare il via alla due giorni, tra riflessione e festa. Interverranno il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc.

Il 17 - Giornata Mondiale del Gatto Nero – si terrà la finale delle opere in concorso, tese proprio a sfatare i pregiudizi, tra video, foto, libri. A condurre l'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, sarà Federica Rinaudo, affiancata da Stefano Pantano, ex azzurro di scherma oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi.

Patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, la serata - per la regia di Pietro Romano, realizzata grazie alla collaborazione di realtà come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta - punta l'attenzione anche sulla sicurezza stradale, a dimostrare che non sono i gatti neri a causare incidenti ma la distrazione degli automobilisti.

Spin Off della rassegna cinematografica internazionale *Pet Carpet Film Festival*, "*Mi fa un baffo il gatto nero*" prevede anche una sezione letteraria e una teatrale. A selezionare i vincitori, una giuria di personaggi noti. Parteciperanno alcuni talenti già premiati: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Al posto del biglietto sono ben accette scorte di cibo o accessori da donari a rifugi.

CORRIERE DELLA SERA

Giornata mondiale del gatto nero, a Roma un festival contro false credenze e superstizioni sugli animali

Federica Rinaudo è ideatrice e direttrice del «Mi fa un baffo il gatto nero Festival», ospitato al Teatro della Croce Rossa. La kermesse sfata leggende insensate e superstizioni. Ospiti i campioni dello sport Pantano e Scortechini



«Ci sono **specie a rischio estinzione** a causa del cambiamento climatico o per la perdita delle biodiversità. Ma ci sono anche quelle che rischiano la vita per colpa di **false credenze popolari**, oggi ancora tragicamente radicate nella nostra società. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono». A lanciare l'allarme è **Federica Rinaudo**, ideatrice e curatrice artistica del festival «**Mi fa un baffo il gatto nero**», in programma a Roma in occasione della Giornata mondiale del gatto nero (17 novembre).

Contro i pregiudizi

Una rassegna che vuole sfatare definitivamente le **cattive credenze e i pregiudizi** che ancora muovono - seppur a vari livelli - una **insensata persecuzione** non solo dei felini dal manto nero ma anche **pipistrelli**, serpenti, **civette** e tanti altri animali «**vittime di ignoranza e disinformazione** che non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti». Il festival ha dunque il sapore di un **riscatto in perfetto stile «Volevo un gatto nero», il brano musicale del 1969 interpretato dalla piccola Vincenza Pastorelli** con il Piccolo Coro dell'Antoniano, che arrivò ultimo nella classifica dello Zecchino d'Oro ma divenne un successo discografico senza tempo, cantano ancora oggi da generazioni di bambini (e non solo). **Ma chi ha deciso che i micetti color liquirizia portino sfortuna?** Perché vederne uno che attraversa la strada è sinonimo di sciagura? Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali e non averne paura, la **sesta edizione della kermesse nazionale**, ospitata al **Teatro della Croce Rossa Italiana** in via Bernardo Ramazzini 31, accende la discussione non solo sui motivi - reali e immaginari - che hanno innescato questa centenaria discriminazione, ma anche la riflessione più generale sugli **aspetti tributari, legali e sanitari** che accompagnano il rapporto tra cuccioli e padroni, dall'adozione al distacco, passando dalla questione del testamento in favore di un animale domestico (in collaborazione con l'**Istituto Nazionale Tributaristi**).

La premiazione

L'evento clou del «Mi fa un baffo il gatto nero Festival» - domenica - è l'incontro con due *pet lovers* d'eccezione: **Stefano Pantano**, ex campione di scherma con un ricco palmares e oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice **Alessia Scortechini**, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Poi la **Fanfara del 4° reggimento a cavallo** dell'Arma dei Carabinieri diretta **Fabio Tassinari** (con la mascotte il cagnolino Briciola) e la premiazione di lavori cinematografici, letterari, teatrali e artistici a tema «pets», tra cui i giovani attori del **Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors**: Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Per la danza il riconoscimento va alla scuola dello spettacolo magico «**Abracadown**», per la magia al giovanissimo talento **Francesco Miccoli**, per la musica alla band **Team Rocket** con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis.

Solidarietà

L'evento infine, organizzato dall'**associazione Pet Carpet** con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana e Fnovi, è anche l'occasione per raccogliere **donazioni a sostegno** delle associazioni che tutelano gli animali in difficoltà: l'ingresso è infatti gratuito ma i partecipanti possono portare **scorte di cibo o accessori da donare** ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

"Mi fa un baffo il gatto nero", festival inclusivo a Roma Il 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana contro le false credenze sugli animali pet e wild



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Il Messaggero

Emma al Palazzo dello Sport, Virginia Raffaele al Brancaccio, la Parsons Dance al teatro Olimpico. E non manca la festa dei gatti
Molti i big sui palcoscenici romani dal 14 al 17 novembre. Daniele Silvestri al Forte Prenestino, Alfa al Palazzo dello Sport, Paola Minaccioni al Palladium, Ettore Bassi al Quirino. E molto altro. Grandi show per i mici neri e nuove mostre. Rimandato il live di Raf.

GATTI E ALTRI ANIMALI

Pet in primo piano nel fine settimana. Il 16 e il 17 novembre, al Teatro della Croce Rossa Italiana, si terrà la quarta edizione del festival "[Mi fa un baffo il gatto nero](#)", ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica. Una due giorni per contrastare i pregiudizi e sfatare la paura del micio nero, accusato, per tradizione e leggende, di portare sfortuna. Ad aprire la manifestazione, il 16, sarà il convegno "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco", in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi. Il 17, invece, affiancata da [Stefano Pantano](#), ex azzurro di scherma e oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, [Federica Rinaudo](#) condurrà l'evento conclusivo del festival, organizzato dall'associazione Pet Carpet. Ad essere proposti saranno foto e video realizzati da amanti di pet e wild contro i pregiudizi. E non mancano una sezione letteraria e una teatrale. A decretare i vincitori delle varie sezioni, una giuria di personaggi noti.

Il Sole 24 ORE



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mvg/mrv

“Mi fa un baffo il gatto nero”: a Roma il primo festival al mondo contro le superstizioni sugli animali



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate, in particolare quella sul gatto nero. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e **la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti.**

Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, **arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”**, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. **Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com** Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: **“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”**, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

TODAY

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Il Giornale del Lazio

Quotidiano Telematico di Informazione e Attualità

* Il giornale non usufruisce di finanziamenti pubblici

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana.

Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

IL CORRIERE NAZIONALE



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

IL CORRIERE



DI BOLOGNA

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

CORRIERE DI PALERMO

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet

CORRIERE FLEGREO

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico

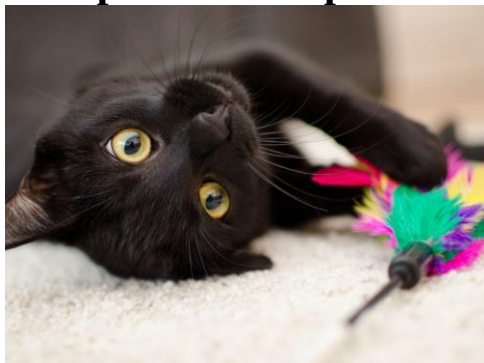


veterinario responsabile scientifico Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

GIORNALI DI ANIMALI & AMBIENTE

Pet&Dintorni

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero", 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana. Ad aprire le giornate il convegno "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco"



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo.



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono.

Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc.

Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta.

Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale [Pet Carpet Film Festival](#), è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia.

Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com



A Roma il Festival “Mi fa un baffo il gatto nero”

Il gatto nero, spesso associato a sfortuna e superstizione, è in realtà simbolo di affetto e compagnia. Proprio per combattere pregiudizi e ignoranza, il 16 e 17 novembre prossimi, in occasione della Giornata Mondiale del Gatto Nero, Roma ospiterà la IV edizione del festival "Mi fa un baffo il gatto nero". Un evento che celebra la diversità animale e combatte le antiche leggende con un messaggio forte e chiaro: gli animali sono esseri da rispettare, non da temere.

Superstizioni e pregiudizi: vittima il gatto nero

Ancora oggi, molti animali – come i gatti neri, i pipistrelli, e le civette – vengono discriminati e, in alcuni casi, perseguitati a causa di superstizioni radicate nella cultura popolare. Questi pregiudizi danneggiano profondamente la loro esistenza, ponendoli talvolta in pericolo. Il Festival “Mi fa un baffo il gatto nero”, ideato dalla giornalista Federica Rinaudo, nasce con l’obiettivo di contrastare queste credenze e sensibilizzare il pubblico. Il suo messaggio è chiaro: gli animali non portano sfortuna, ma amore, e meritano rispetto e inclusione.

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”: un evento per conoscere e amare gli animali

La quarta edizione del festival si terrà al Teatro della Croce Rossa Italiana in via Ramazzini, a Roma, con una serie di attività dedicate agli amici a quattro zampe. Il 16 novembre, l’evento sarà aperto da un convegno dal titolo “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”, organizzato in collaborazione con l’Istituto Nazionale Tributaristi. Il dibattito, che affronterà temi come la fiscalità per gli animali e i diritti legali e sanitari, vuole sensibilizzare sul tema della tutela degli animali domestici nel corso della loro vita e oltre.



Celebrità e solidarietà: una festa per tutti

Al fianco di Federica Rinaudo, saliranno sul palco due amanti degli animali: Stefano Pantano, ex campione di scherma, e Alessia Scortechini, medaglia d’oro paralimpica. L’evento, patrocinato da varie istituzioni tra cui la Polizia di Stato e l’Arma dei Carabinieri, promuove una campagna di sensibilizzazione non solo contro i pregiudizi, ma anche per la sicurezza stradale: incidenti con animali non sono causati dalla loro presenza ma spesso da distrazione e velocità. L’ingresso sarà gratuito e aperto a tutti, con la possibilità di donare cibo e accessori per animali ai rifugi locali, che riceveranno anche supporto da aziende sostenitrici dell’evento. Con un programma ricco di iniziative educative e solidali, “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” è un’occasione unica per riscoprire il valore degli [animali](#) e abbattere ogni forma di pregiudizio.



Mi fa un baffo il gatto nero, arriva a Roma il Pet Carpet festival

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero", 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco"



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Grande successo della 7ª edizione del

Pet Carpet Film Festival

Kermesse cinematografica internazionale e solidale dedicata al mondo animale pet e wild e realizzata grazie alla collaborazione di Pet Store Conad, Vitakraft e Cucciolotta.

A cura della REDAZIONE

Confermato anche quest'anno il successo del **Pet Carpet Film Festival**.

Emozioni forti alla *Casa del Cinema* di Roma dove si sono riuniti la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa Italiana, l'Anas e la Fnovi per sottolineare il valore dell'inclusione, tema centrale dell'evento ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che ne cura anche la direzione artistica ed è presidente della omonima associazione organizzatrice di questa maratona che unisce mani, zampe, ali, branchie.

Le STORIE

Storie che vengono dal cuore, testimonianze ed esperienze che hanno commosso la platea. Ad affiancare la stessa Rinaudo nella conduzione due amati volti dello spettacolo, l'attore Massimiliano Vado, in compagnia del suo cane Renato

e la cantautrice Grazia Di Michele, simbolicamente insieme alla sua gatta Nina alla quale ha dedicato un brano, presentato in anteprima e in uscita per *Azzurra Music*. Un festival speciale, la cui regia porta la firma del talentuoso attore Pietro Romano, nato per raccontare l'impegno dei volontari di numerose associazioni, le difficoltà quotidiane dei pet meno fortunati, le storie degli eroi a quattrozampe impegnati nelle operazioni di soccorso e di tutti gli sforzi che permettono spesso un importante lieto fine per la tutela dell'ambiente e delle sue creature.

Grande PARTECIPAZIONE

Presenti a questa importante rassegna, associazioni, istituzioni, ma anche molti personaggi dello spettacolo che con il proprio volto hanno spesso contribuito a dare

visibilità a varie campagne di sensibilizzazione e che hanno presenziato in giuria, tra cui: Enzo Salvi, Milena Miconi, Donatella Pandimiglio, Sebastiano Somma, Patrizia Pellegrino, Alda D'Eusanio (con la cagnolina Mia), Alice Sabatini, Stefano Borgia, Alex Partesano, Igor Righetti (con il suo cane Byron), Loredana Cannata, Morena Rosini, I Rose, Giulia Ragazzini, Angelica Stuppia, Adriana Russo, Vincenzo Bocciarelli, Francesca Bastone, Geppi di Stasio e Roberta Sanzò, Francesca Bellucci.

Gli APPUNTAMENTI

Tra i vari appuntamenti del festival, la partecipazione: dell'Istituto Leopoldo Pirelli di Roma; del ventriloquo Antonio Diana, mago della voce con i suoi pupazzi a quattrozampe; dell'autore, regista e attore Bustric, vero maestro d'arte nel film *La vita è bella*; di Jessica Ferro in un tributo a Sissi, l'Imperatrice amante degli animali; della stilista Barbara Maresca con suoi abiti a tema e del cast dei giovanissimi artisti del musical magico *Abacadoun*, con il fondatore Francesco Leardini.

I VINCITORI

Tra lacrime e sorrisi a salire sul podio più alto come miglior corto 2024: *D'Estate abbandona il cellulare non il cane* del regista Federico Saliola. Tra i corti primi classificati: nella categoria Docu Pet: *Omero a Rotelle*; in quella Cine Pet *"La storia di Cinderella"* di Edgar Meyer e Gaia Animali Ambiente; in quella Mondo Pet al primo posto *"Io e Ciro"* di Claudio del Signore.

Riconoscimenti assegnati anche a Daniela Poggi per un premio alla carriera animale *"Una vita a 4 zampe"*, alla stampa per l'attenzione a temi delicati in difesa degli animali e dell'ambiente che hanno visto sul palco in primis il Tg 5, a seguire Rai Radio 1, ritirato dal Direttore Francesco Pionati per sottolineare l'impegno radiofonico verso le tematiche *green* e *pet*, il Messaggero web Guglielmo Nappi e Costanza Ignazzi e Antonella Armentano capo redattrice centrale della Tgr Lazio della Rai.

Info www.petcarpetfestival.it

GIORNALI DAL WEB

Mi fa un baffo il gatto nero, al via il festival

Il 16 e 17 novembre al Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Convegno Pet Carpet

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

"Mi fa un baffo il gatto nero", contro le false credenze sugli animali pet e wild

Arriva il festival inclusivo il 16 e 17 novembre 2024 al Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti.

Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale [Pet Carpet Film Festival](#), è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com



"Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *"Mi fa un baffo il gatto nero"*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild

Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Mi fa un baffo il gatto nero

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

LO SPECIALE



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv



Buonasera Roma

“Mi fa un baffo il gatto nero”: un festival contro i pregiudizi

Mi fa un baffo il gatto nero Festival: contro le superstizioni, a favore dell'inclusione e dell'amore per gli animali Il 16 e 17 novembre 2023, al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma, si terrà la IV edizione del festival “Mi fa un baffo il gatto nero.” Un evento contro pregiudizi e credenze popolari Superstizioni e credenze popolari continuano a danneggiare specie innocenti come gatti neri, pipistrelli, serpenti e civette. Questo festival mira a combattere l'ignoranza che alimenta queste discriminazioni. Un messaggio universale d'amore per gli animali La rassegna, ideata e diretta dalla giornalista Federica Rinaudo, promuove l'idea che tutti gli animali, indipendentemente da specie o caratteristiche, sono portatori di amore, non di sfortuna. Il significato simbolico della data e del luogo Il festival coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, il 17 novembre, e si svolgerà presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Un'apertura dedicata al mondo Pet e ai suoi aspetti legali e sanitari La giornata del 16 novembre si aprirà con il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi,” che esplorerà temi legati a fiscalità, adozione e diritti degli animali. Un panel di esperti per approfondire i diritti degli animali Interverranno esperti come Salvatore Cuomo (tributarista), Adriano Squillante (notaio), Luca Roberto Sevardi (avvocato), Rosalba Matassa (medico veterinario) e Marco Fratoni (Carabinieri Biodiversità di Assisi). Un festival che



celebra la diversità con ospiti illustri

Il 17 novembre, la finale del festival sarà aperta dalla Fanfara del 4° Reggimento a Cavallo dell'Arma dei Carabinieri e dalla mascotte, il cagnolino Briciola. Sportivi e artisti per un messaggio solidale

A condurre l'evento saranno Federica Rinaudo, l'ex schermidore azzurro Stefano Pantano e la nuotatrice paralimpica Alessia Scortechini, che porteranno il loro amore per gli animali sul palco. Un evento organizzato con importanti collaborazioni Promosso dall'associazione Pet Carpet con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Croce Rossa Italiana, il festival è un inno contro ogni forma di pregiudizio.

Un messaggio anche per la sicurezza stradale Contrariamente alle credenze popolari, non sono gli animali a causare incidenti stradali, ma comportamenti scorretti degli automobilisti. Il festival sensibilizza su questo tema fondamentale.

Contributi da tutta Italia per celebrare gli animali Migliaia di foto e video inviati dagli amanti di animali wild e pet saranno proiettati, evidenziando l'impegno e l'affetto verso creature spesso vittime di pregiudizi.

Un format che abbraccia tutte le arti Spin-off del Pet Carpet Film Festival, “Mi fa un baffo il gatto nero” include sezioni letterarie, teatrali e musicali, premiando opere che celebrano animali e natura. Giovani talenti sul palco per il teatro e la danza Attori come Brenda Le Noci e Fabio Aricò, e la scuola di danza “Abracadown” condivideranno il palco, arricchendo il festival con performance artistiche e inclusione.

Spettacolo magico e musicale per tutte le età Il giovane mago Francesco Miccoli e la band Team Rocket, con esibizioni accessibili anche in LIS, regaleranno momenti di intrattenimento emozionanti e coinvolgenti.

Una giuria d'eccezione per decretare i vincitori Personaggi dello spettacolo e della cultura valuteranno i partecipanti nelle varie categorie, garantendo un festival di alta qualità e grande valore culturale. Ingresso gratuito e un gesto solidale L'accesso all'evento è gratuito. Invece del biglietto, i partecipanti possono donare cibo e accessori per animali, destinati a rifugi e volontari.

Un impegno collettivo per gli animali e il pianeta

Grazie al sostegno di realtà leader come Pet Store Conad, Vitakraft e Cucciolotta, il festival promuove amore e rispetto per gli animali e l'ambiente.

Prenotazioni e informazioni per partecipare

"Mi fa un baffo il gatto nero", il festival pet

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mvg/mrv

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”

Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “*Mi fa un baffo il gatto nero*”, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l’ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l’inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l’Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l’avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L’evento, organizzato dall’associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell’innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D’Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L’ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

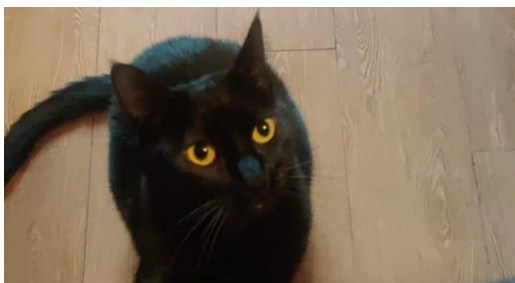


Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Mi fa un baffo il gatto nero, a Roma un Festival contro i luoghi comuni



Contro tutti i luoghi comuni su gatti neri, pipistrelli, civette e tanti altri animali che, nel corso dei secoli, hanno favorito credenze popolari sulle superstizioni. Favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura. Questi sono gli obiettivi della quarta edizione del **Mi fa un baffo il gatto nero Festival**, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista **Federica Rinaudo** che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a [Roma](#) il **16 e 17 novembre** (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il **Teatro della Croce Rossa Italiana** in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma.

Ad aprire la giornata di *Mi fa un baffo il gatto nero* del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, **Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributarî, legali e sanitari dall'adozione al distacco**.

Si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro. Interverranno il tributarista **Salvatore Cuomo**, il notaio **Adriano Squillante**, l'avvocato **Luca Roberto Sevardi**, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet **Rosalba Matassa**, il Tenente Colonnello **Marco Fratoni**, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, **Daniela Fazzi**, educatore professionale Apnec e Fisc.

Nella giornata del 17 novembre, che sarà aperta dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. **Fabio Tassinari** con la mascotte il cagnolino **Briciola**, ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: **Stefano Pantano**, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice **Alessia Scortechini**, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi.

L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale.

Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti.

Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di **Pietro Romano**, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta.

Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui **Brenda Le Noci**, **Mari Colavalle**, **Federica di Bari**, **Tiziana Italiano**, **Fabio Aricò**, **Giuseppe D'Elia**.

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Roma Night and Day

MI FA UN BAFFO IL GATTO NERO. IV EDIZIONE



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



La mescolanza

Gatti neri, civette e pipistrelli: il Festival che dice basta alle superstizioni



Il Festival “Mi fa un baffo il gatto nero”, quest’anno giunto alla sua IV edizione, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 e porta con sé un messaggio potente quanto semplice: gli animali non sono portatori di sfortuna. A dirlo, con determinazione, è **Federica Rinaudo**, giornalista e ideatrice dell’evento, che da anni combatte contro superstizioni e credenze popolari che mettono in pericolo tante creature innocenti.

Nel nostro paese, se pensiamo agli animali da sempre malvisti, vengono subito alla mente il gatto nero, la civetta, il pipistrello e il serpente. Ma, davvero, questi esseri viventi meritano la persecuzione che subiscono? La risposta è, ovviamente, no. Questi animali, come tanti altri, sono vittime di pregiudizi radicati nel folklore e nelle tradizioni popolari, dove vengono assimilati a portatori di mali o messaggi nefasti. Eppure, la realtà è ben diversa.

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival” nasce per sensibilizzare la gente, educare alla conoscenza e, soprattutto, combattere l’ignoranza. Non si tratta di difendere gli animali solo per una questione di amore verso di loro, ma anche per una questione di giustizia. Nessun animale è malvagio per natura. Eppure, la superstizione continua a mietere vittime. Solo in Italia, ogni anno, centinaia di gatti neri vengono uccisi, torturati o semplicemente maltrattati, per nulla più che per il colore del loro manto.

E proprio per contrastare questo pensiero retrogrado, torna il Festival, che quest’anno si svolgerà in un contesto speciale: il 17 novembre, infatti, coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero. La kermesse avrà come cornice il Teatro della Croce Rossa Italiana, un luogo che si fa simbolo della solidarietà e della sensibilizzazione.

Un evento che è anche cultura, arte e condivisione. A dare voce e volto a questa causa ci saranno personalità dello spettacolo, della cultura e dello sport, come Stefano Pantano, ex schermitore, e Alessia Scortechini, oro ai Giochi Paralimpici di Tokyo. A dare il via, il 16 novembre, sarà un convegno sul mondo degli animali e sui diritti che li riguardano. Si parlerà di aspetti legali, tributaristici e sanitari, con esperti del settore, come il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante e il veterinario Rosalba Matassa. Un’occasione unica per sensibilizzare, ma anche per fare il punto su come la società trattano oggi gli animali. Si parlerà anche di testamento in favore dei nostri amici a quattro zampe, un tema che, fino a qualche anno fa, sembrava impensabile.

Il festival non si limita solo alla conferenza, ma si estende anche al teatro, alla danza, alla musica e alla letteratura, creando un ambiente dove ogni forma di espressione artistica diventa veicolo di un messaggio di inclusività e rispetto. Dalla magia con il giovanissimo Francesco Miccoli alla musica della band Team Rocket, ogni parte dell’evento è pensata per portare un messaggio positivo, inclusivo e, soprattutto, educativo.

Gli animali non sono malefici. Non sono simboli di sfortuna. Non sono creature da temere. Semplicemente, sono esseri viventi con le loro peculiarità e, a volte, con le loro difficoltà. Eppure, nonostante la modernità, spesso ci si rifugia ancora in credenze e superstizioni che non fanno altro che danneggiare e distruggere la vita di chi non può difendersi. Il Festival, quindi, è anche un atto di amore per la nostra cultura e per gli esseri viventi che la popolano.

E ora, diamo uno sguardo alla realtà: i veri pericoli per gli animali, e per tutti noi, sono altri. Sono la distrazione e la velocità degli automobilisti, che non riconoscono la loro responsabilità quando passano troppo velocemente vicino a una civetta o a un gatto nero. E allora, se davvero vogliamo fare la differenza, dobbiamo smettere di credere alle superstizioni e iniziare a riflettere su come possiamo proteggere, rispettare e amare tutti gli esseri viventi con cui condividiamo questo pianeta.

Il Festival è gratuito e aperto a tutti. Non servono biglietti, ma una piccola donazione per i rifugi di animali che hanno bisogno di noi: cibo, accessori, e tanto cuore. Chiunque può partecipare, portando con sé un piccolo gesto di solidarietà.

“Mi fa un baffo il gatto nero”

Il 16 e 17 novembre, Roma ospiterà una manifestazione unica nel suo genere, il festival “Mi fa un baffo il gatto nero”, che, giunto alla sua quarta edizione, si propone di sfidare le superstizioni e i pregiudizi che ancora circondano molte specie animali, in particolare quelli ritenuti “sfortunati” come i gatti neri, le civette e i serpenti. Il festival, che si terrà al Teatro della Croce Rossa (via Bernardo Ramazzini 31), è un evento gratuito, ma invita i partecipanti a fare una donazione a favore dei rifugi per animali, un modo per unire la cultura con la solidarietà.

Il Festival adatto e rivolto a tutti, con un forte messaggio sociale, nasce dall'idea della giornalista Federica Rinaudo, che ha voluto creare una manifestazione capace di sensibilizzare il pubblico su un tema tanto importante quanto spesso trascurato: il rispetto per tutti gli animali, senza distinzioni. Con la sua programmazione variegata, il festival mira a sfatare i miti negativi legati ad alcune specie, ribadendo che ogni essere vivente merita attenzione e cura, a prescindere dalle credenze popolari. L'incontro si rivolge a chiunque abbia a cuore il benessere degli animali, e soprattutto a chi è interessato ad approfondire i diritti e le problematiche legate alla loro adozione e cura. L'evento avrà il suo primo momento ufficiale il 16 novembre, con un convegno dal titolo “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”. L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, esplorerà le questioni legali e fiscali che riguardano i nostri animali da compagnia. Temi come i diritti legali degli animali, la loro assistenza sanitaria, ma anche l'importanza di includerli nel testamento e nella pianificazione patrimoniale saranno trattati da esperti del settore, tra cui il tributarista Salvatore Cuomo e il notaio Adriano Squillante. Un'occasione unica per riflettere sull'importanza di dare alle nostre “piccole bestie” la giusta protezione, anche sul piano legale. Il 17 novembre, la giornata si arricchirà di numerosi eventi e spettacoli pensati per intrattenere e sensibilizzare il pubblico. A inaugurare le esibizioni artistiche ci sarà la Fanfara del 4° Reggimento a Cavallo dell'Arma dei Carabinieri (Monolite Notizie ha recentemente seguito l'esibizione spettacolare a Colleferro del IV Reggimento a Cavallo: qui il link per rivedere la eccezionale performance incluso Carosello), che porterà sul palco la tradizione e l'eleganza della musica militare. Tra gli ospiti di prestigio figurano anche il campione di schermo Stefano Pantano e la nuotatrice paralimpica Alessia Scortechini, due icone dello sport italiano che, con la loro presenza, testimoniano l'importanza della solidarietà e del rispetto verso tutte le forme di vita.

A seguire, il pubblico potrà assistere a spettacoli di magia, musica e teatro, tra cui un'attesissima performance dei *Golden Actors*, giovani talenti provenienti dal Corso di Alta Formazione Professionale per Attori. Un programma che non lascia spazio alla noia, con una varietà di attività pensate per coinvolgere tutte le età. Il festival, che si avvale anche del supporto di aziende come Pet Store Conad e Vitakraft, include una sezione letteraria dedicata agli scrittori che trattano temi legati agli animali e all'ambiente. In questa sezione, si premieranno le migliori opere in tema “pet & green”, con categorie che spaziano dalla danza alla musica, fino alla magia. A valutare le performance artistiche e letterarie sarà una giuria composta da esperti del settore culturale, giornalistico e spettacolistico. Non solo un momento di sensibilizzazione, ma anche un'opportunità di visibilità per gli artisti emergenti che lavorano con passione nel mondo delle arti performative. Il festival è aperto a tutti e l'ingresso è gratuito, con la possibilità di fare una donazione di cibo o accessori per animali a favore dei rifugi che si occupano di accogliere e curare gli animali abbandonati. La solidarietà è al centro dell'iniziativa, con l'obiettivo di sensibilizzare anche sul tema della cura e della protezione degli animali in difficoltà. Per garantire l'ingresso all'evento, la prenotazione è obbligatoria, e gli interessati possono inviare una mail a petcarpetfestival@gmail.com per riservare il proprio posto.

Il festival “Mi fa un baffo il gatto nero” rappresenta un'occasione unica per riflettere sulla relazione tra uomo e animale, per sfatare superstizioni e false credenze e per sostenere concretamente i rifugi per animali attraverso il supporto del pubblico. Un evento da non perdere per tutti coloro che vogliono fare la differenza, con un sorriso e una risata, ma anche con un atto concreto di generosità.

Per maggiori informazioni sull'evento, è possibile visitare il sito ufficiale del *Pet Carpet Festival* e scoprire tutte le attività in programma.



Festival Mi fa un baffo il gatto nero 2024 a Roma: inclusione e amore per tutti gli animali



Il 16 e 17 novembre 2024, presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a [Roma](#), si terrà la quarta edizione del festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero”, un evento pensato per sfidare le **false credenze** sugli animali domestici e selvatici. Il festival si propone come una vera e propria campagna di **sensibilizzazione**, che mira a smontare pregiudizi e superstizioni che ancora oggi causano sofferenza a molte specie animali.

Quali sono gli obiettivi del festival “mi fa un baffo il gatto nero”? Il festival, ideato dalla giornalista **Federica Rinaudo** e organizzato dall’associazione **Pet Carpet**, ha un solo obiettivo: promuovere un messaggio di inclusione e rispetto verso tutti gli animali, siano essi domestici o selvatici. Gatti neri, pipistrelli, civette, serpenti e molti altri animali sono spesso perseguitati a causa di **superstizioni** e **leggende popolari**. L’evento si impegna a combattere l’**ignoranza** e la **disinformazione** per aiutare le persone a comprendere che gli animali non sono portatori di sfortuna, ma solo di **amore e bellezza**. La kermesse si svolge in occasione della **Giornata Mondiale del Gatto Nero**, una data significativa per diffondere il messaggio che questi animali, così come molti altri, meritano solo cura e attenzione. L’evento ha il patrocinio di enti come la **Polizia di Stato**, l’**Arma dei Carabinieri**, la **Croce Rossa Italiana** e la **Fnovi**, e vede la partecipazione di numerose personalità del mondo dello spettacolo e dello sport.

Cosa aspettarsi dal festival? il programma delle due giornate

Il festival si aprirà il **16 novembre** con il convegno intitolato “**Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco**”, organizzato in collaborazione con l’**Istituto Nazionale Tributaristi**. Durante il convegno verranno affrontati temi come la **fiscalità** per gli animali, il **testamento** in loro favore, i **diritti legali** e sanitari degli animali domestici, e altri argomenti fondamentali per chi possiede un pet. Tra i relatori saranno presenti il tributarista **Salvatore Cuomo**, il notaio **Adriano Squillante**, l’avvocato **Luca Roberto Sevardi**, il veterinario **Rosalba Matassa** e il Tenente Colonnello **Marco Fratoni** dell’Arma dei Carabinieri Biodiversità di Assisi. Il **17 novembre**, la giornata sarà inaugurata dalla **Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell’Arma dei Carabinieri**, con la mascotte **Briciola**. A seguire, la giornalista **Federica Rinaudo** sarà affiancata da **Stefano Pantano**, ex campione di scherma e attuale commentatore sportivo, e da **Alessia Scortechini**, medaglia d’oro nei giochi paralimpici di Tokyo, per presentare un programma ricco di attività, tra cui spettacoli di danza, magia e musica. Chi parteciperà al festival e quali premi sono previsti?

Il festival prevede numerosi momenti di **intrattenimento** e **arte**. Tra i premi già assegnati dal comitato organizzatore ci saranno riconoscimenti per la danza, con la partecipazione della scuola dello spettacolo magico “**Abracadown**”, e per la magia, con il giovane e talentuoso **Francesco Miccoli**. La musica sarà rappresentata dalla band **Team Rocket**, che eseguirà le sigle dei cartoni animati anche con interpreti **LIS**.

Il festival include anche una **sezione letteraria**, dedicata agli scrittori di opere a tema **pet e green**, e una **sezione teatrale** con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui **Brenda Le Noci**, **Mari Colavalle** e **Federica di Bari**.

A decretare i vincitori delle diverse categorie sarà una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo e del sociale. L’**ingresso** al festival sarà gratuito, ma al posto del biglietto si potrà entrare portando **cibo o accessori** da donare ai volontari di alcuni rifugi, per sostenere gli animali meno fortunati.

Come contribuire alla campagna di sensibilizzazione?

Il festival “Mi fa un baffo il gatto nero” è anche collegato a una campagna per la **sicurezza stradale**, sottolineando che gli incidenti non sono causati dal passaggio di animali come **gatti neri**, **volpi** o **civette**, ma piuttosto da comportamenti irresponsabili degli automobilisti. Per sostenere questa causa sono state raccolte **migliaia di foto e video** da amanti di animali, che hanno inviato le loro dediche per partecipare gratuitamente alla quarta edizione del festival. Organizzato con il supporto di partner come **Pet Store Conad**, **Vitakraft** e **Cucciolotta**, il festival vuole essere un’occasione di **educazione** e **divertimento**, per conoscere meglio il mondo degli animali e abbattere ogni pregiudizio.



Festival contro le superstizioni: torna a Roma “Mi fa un baffo il gatto nero” Il “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” a Roma, il 16 e 17 novembre 2024, sensibilizza sulla convivenza con animali stigmatizzati e promuove diritti e protezione attraverso eventi culturali e convegni.



La crescente minaccia verso alcune specie animali, legata in buona parte a false credenze popolari, è un fenomeno da non sottovalutare. *Superstizioni e leggende antiche legate a gatti neri, pipistrelli, serpenti e civette, per citare alcuni esempi, hanno contribuito a una stigmatizzazione di tali creature, creando un clima di paura e incomprensione.* “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, giunto alla sua quarta edizione, si propone di affrontare queste problematiche. L’evento, che si terrà a Roma il 16 e 17 novembre 2024, intende sensibilizzare il pubblico sull’importanza della convivenza con questi animali, sottolineando che, contrariamente alle credenze diffuse, *non portano sfortuna ma sono solo portatori di amore.* La manifestazione si svolgerà al Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 e coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero.

Un convegno per discutere i diritti degli animali

Il festival aprirà il 16 novembre con un convegno in collaborazione con l’Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”. Questo incontro si propone di approfondire tematiche cruciali come la fiscalità per gli animali, i diritti legali di queste creature, e le questioni sanitarie legate all’adozione. Tra i relatori ci saranno esperti del settore, come il tributarista Salvatore Cuomo e il notaio Adriano Squillante, che offriranno una visione completa dei vari aspetti che riguardano gli animali domestici. L’incontro promette di attrarre un pubblico variegato, interessato a raccogliere informazioni fondamentali su come garantire una vita dignitosa agli amici a quattro zampe e su come tutelarli in caso di necessità legale o patrimoniale.

Evento conclusivo con ospiti d’eccezione La giornata del 17 novembre segnerà la conclusione del festival, che vedrà la partecipazione di nomi del panorama sportivo italiano. Saranno presenti, infatti, l’ex schermidore Stefano Pantano e la nuotatrice Alessia Scortechini, medagliata alle Olimpiadi di Tokyo. La loro partecipazione si inserisce in un contesto di festa, ma anche di seria riflessione sulle tematiche legate alla protezione degli animali. *Entrambi porteranno la loro testimonianza sull’importanza di superare le superstizioni, promuovendo un messaggio legato all’inclusione e alla convivialità tra gli esseri umani e gli animali.*

Un festival per educare e sensibilizzare

Organizzato dall’associazione Pet Carpet e patrocinato da diverse istituzioni, tra cui la Polizia di Stato e i Carabinieri, il festival si caratterizza come una campagna di sensibilizzazione contro la disinformazione legata a superstizioni e pregiudizi. Un aspetto significativo da sottolineare è il tentativo di collegare il festival anche alla sicurezza stradale. *Molti incidenti non sono legati alla presenza di animali sulle strade, ma piuttosto alla distrazione e alla velocità degli automobilisti.* Attraverso la raccolta di contenuti multimediali, come foto e video, il festival intende educare il pubblico a una maggiore consapevolezza sulla sicurezza e il rispetto per gli animali.

Premi e riconoscimenti per le arti legate agli animali

Il festival, che trova le sue radici nel “Pet Carpet Film Festival“, prevede anche diverse categorie artistiche, dalla letteratura al teatro, e premia opere che trattano temi pet & green. I giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors daranno vita a performance significative, mentre una giuria di esperti del settore assegnerà premi anche per altre categorie come danza e musica. *Il format dell’evento si propone di essere inclusivo, raccogliendo non solo un pubblico di amanti degli animali, ma anche di appassionati di cultura e spettacolo.* L’ingresso al “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” è gratuito, con la possibilità di offrire in cambio cibo o accessori per i rifugi animali, un gesto che testimonia l’impegno concreto e collettivo verso la causa. *Per partecipare, è possibile prenotare i posti via email, fino ad esaurimento.* Un’iniziativa che si prefigge di avvicinare le persone al mondo animale e di promuovere un cambiamento culturale attraverso la cultura e l’arte.



"Mi fa un baffo il gatto nero", torna la IV edizione della kermesse solidale con gli animali

Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.

Festival “Mi fa un baffo il gatto nero”, 16-17 novembre, ingresso gratuito



Il festival “Mi fa un baffo il gatto nero” si terrà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 al Teatro della Croce Rossa (via Bernardo Ramazzini 31). Evento gratuito, ingresso con donazioni per rifugi.

Il festival contro i pregiudizi sugli animali

Il festival “Mi fa un baffo il gatto nero”, ideato dalla giornalista Federica Rinaudo, torna a Roma il 16 e 17 novembre presso il Teatro della Croce Rossa Italiana. La manifestazione, alla sua quarta edizione, mira a contrastare false credenze sugli animali, soprattutto quelli spesso associati a superstizioni come gatti neri, civette e serpenti. L'iniziativa punta a diffondere la consapevolezza che ogni animale, domestico o selvatico, è innocente e meritevole di rispetto.

Convegno su aspetti legali e sanitari degli animali domestici

Ad aprire l'evento, il 16 novembre, si terrà il convegno "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco", in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi. Tra i relatori saranno presenti esperti come il tributarista Salvatore Cuomo e il notaio Adriano Squillante, per discutere temi quali i diritti legali e sanitari degli animali domestici, la fiscalità e la redazione di testamenti a loro favore.

Spettacoli e ospiti di rilievo

La giornata conclusiva del festival, il 17 novembre, vedrà esibizioni artistiche e performance della Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri. Tra gli ospiti, anche l'ex schermidore Stefano Pantano e la nuotatrice paralimpica Alessia Scortechini. I partecipanti potranno inoltre assistere a performance di magia, musica e teatro, come lo spettacolo dei Golden Actors, giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori.

Attività e premi per il pubblico

Il festival, realizzato con il contributo di aziende del settore pet come Pet Store Conad e Vitakraft, include anche una sezione letteraria dedicata a scrittori di opere in tema pet & green. Sono previsti premi assegnati dal Comitato organizzatore, che verranno attribuiti nelle categorie danza, musica e magia, con una giuria composta da esperti di spettacolo, cultura e giornalismo.

Ingresso gratuito e donazioni per i rifugi

L'ingresso al festival è gratuito, con la possibilità di donare cibo o accessori per animali a supporto dei rifugi. I posti sono limitati e la prenotazione è necessaria inviando una mail a petcarpetfestival@gmail.com.

Mitindo

moda & lifestyle

“Mi fa un baffo il gatto nero”, a Roma il festival contro le superstizioni sugli animali



Il festival “**Mi fa un baffo il gatto nero**” si è svolto il 16 e 17 novembre 2024, al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma ed ha offerto una serie di attività pensate per tutte le età.

Tra gli appuntamenti in programma workshop educativi, laboratori artistici per bambini, mostre fotografiche e spettacoli dal vivo. Erano presenti anche esperti e veterinari che hanno fornito informazioni utili sulla cura e il benessere dei gatti.

Uno degli obiettivi principali dell’evento era sensibilizzare il pubblico sull’importanza della tutela degli animali e della biodiversità. Il festival vuole inoltre sfatare i miti e le superstizioni che ancora oggi circondano i gatti neri, spesso vittime di discriminazione e pregiudizi.

Ideato dalla giornalista **Federica Rinaudo**, che ne è anche la direttrice artistica, il festival intende sensibilizzare l’opinione pubblica contro ogni forma di pregiudizio. La manifestazione è stata organizzata dall’associazione Pet Carpet, con il patrocinio della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, della Croce Rossa Italiana e della Fnovi. L’ingresso al “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” era gratuito, ma gli spettatori sono stati invitati a portare cibo o accessori per animali da donare ai rifugi locali.



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mvg/mrv



Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mvg/mrv



“Mi fa un baffo il gatto nero festival” torna a Roma

Torna a Roma il “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, evento che combatte i pregiudizi contro gli animali come gatti neri e pipistrelli. La kermesse, diretta da Federica Rinaudo, si terrà il 16 e 17 novembre, in occasione della Giornata Mondiale del Gatto Nero, presso il Teatro della Croce Rossa Italiana.

Oltre a promuovere l’inclusione e sensibilizzare contro la superstizione, l’evento prevede un convegno dedicato ai diritti legali e sanitari degli animali. Sportivi come Stefano Pantano e Alessia Scortechini sosterranno la causa, ricordando che la velocità e la distrazione, e non il passaggio degli animali, sono i veri fattori di rischio per gli automobilisti.

L’ingresso è gratuito, con la possibilità di donare cibo per i rifugi.



TISCALI



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi,

che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv



RADIO ROMA
CAPITALE
FM 93 Mhz

Il festival “Mi fa un baffo il gatto nero” al Teatro della Croce Rossa Italiana

15/11/2024 18:31

Il festival inclusivo “Mi fa un baffo il gatto nero” è in programma il 16 e 17 novembre al Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall’adozione al distacco”. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l’ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti.

Un festival contro i luoghi comuni

Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l’inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma.

Un convegno in apertura

Ad aprire sarà un convegno, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro. Ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L’evento, organizzato dall’associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale.



Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet

La Provincia

CREMONA



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv



ROMA SPORT SPETTACOLO

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mvg/mrv

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet

V:RGILIO

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet.



Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mr

events.com

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpe

Mi fa un baffo il gatto nero, il festival inclusivo al Teatro della Croce Rossa Italiana di Roma



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Eventi e Sagre

Animali pet e wild: il festival inclusivo



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv



Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet

NellaNotiziaa

Animali pet e wild: il festival inclusivo



Contro le false credenze sugli animali pet e wild arriva il festival inclusivo *“Mi fa un baffo il gatto nero”*, 16 e 17 novembre Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma. Ad aprire le giornate il convegno *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco*

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”*, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: *“Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributari, legali e sanitari dall'adozione al distacco”*, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico *“Abracadown”*, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a *“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”* sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratoni, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

Video

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet

ARISTANIS TV



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

CRONACHE DELLA CALABRIA

LIVE

Arriva il festival inclusivo "Mi fa un baffo il gatto nero"

Contro le false credenze sugli animali pet e wild



Roma, 13 nov. – Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, torna la IV edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre 2023 (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: "Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco", durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Prevista Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico "Abracadown", per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

La Discussione

- Fondato da Alcide De Gasperi -



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fraton, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mr



A Roma “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” contro le superstizioni

Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di false credenze popolari oggi ancora profondamente radicate. Superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto quando a farne le spese sono creature innocenti. Contro questi luoghi comuni, ma anche per favorire l'inclusione ed imparare a conoscere gli animali per non averne paura, arriva la IV edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, kermesse solidale da anni portatrice sana di un unico vero, assoluto, messaggio: Gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La rassegna nazionale, ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, si svolgerà a Roma il 16 e 17 novembre (questa ultima data non casuale perché coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero) presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, in via Bernardo Ramazzini 31 a Roma. Ad aprire la giornata del 16 novembre sarà un convegno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tributaristi, intitolato: “Mondo Pet: Prima, durante e dopo di noi. Aspetti Tributaristi, legali e sanitari dall'adozione al distacco”, durante il quale si affronteranno la fiscalità per gli animali, il testamento in loro favore, i diritti legali e sanitari e tanto altro con i relatori: il tributarista Salvatore Cuomo, il notaio Adriano Squillante, l'avvocato Luca Roberto Sevardi, il medico veterinario responsabile scientifico Pet Carpet Rosalba Matassa, il Tenente Colonnello Marco Fratonì, Comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Assisi, Daniela Fazzi, educatore professionale Apnec e Fisc. Nella finale del Festival del 17 novembre ad affiancare sul palco la giornalista Federica Rinaudo ci saranno, invece, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. L'evento, organizzato dall'associazione Pet Carpet, con il patrocinio di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi, si propone come campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio ed è collegato anche alla sicurezza stradale. Non è infatti il passaggio dell'innocuo felino dal manto nero, tantomeno quello di cani, volpi, ricci, istrici, o il canto di civette e gufi, a determinare i numerosi incidenti che avvengono sulle strade ma la velocità e la distrazione degli automobilisti, i cui comportamenti incauti sono purtroppo molto frequenti. Per spiegarlo sono state raccolte migliaia di foto, video social e video dediche che gli amanti di pet e wild (dal manto nero e non solo) hanno deciso di inviare per partecipare gratuitamente alla quarta del Festival, per la regia di Pietro Romano, realizzato grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft e la collaborazione di Cucciolotta. Il festival, che nasce come spin off della rassegna cinematografica internazionale Pet Carpet Film Festival, è dedicato a tutte le arti e, quindi, prevede anche una sezione letteraria per premiare gli scrittori di opere pet & green, una sezione teatrale con le interpretazioni dei giovani attori del Corso di Alta Formazione Professionale per Attori Golden Actors, tra cui Brenda Le Noci, Mari Colavalle, Federica di Bari, Tiziana Italiano, Fabio Aricò, Giuseppe D'Elia. Tra i premi già assegnati dal Comitato organizzatore saranno presenti: per la danza la scuola dello spettacolo magico “Abracadown”, per la magia il giovanissimo e talentuoso Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con le sigle dei cartoni animati eseguite anche con interpreti Lis. A decretare i vincitori delle altre categorie una giuria composta da personaggi dello spettacolo, della cultura, del giornalismo, del sociale. L'ingresso a “Mi fa un baffo il gatto nero Festival” sarà gratuito e al posto del biglietto di ingresso si potrà entrare con scorte di cibo o accessori da donare ai volontari di alcuni rifugi, che si uniranno a quelli inviati dalle aziende amiche del Pet Carpet. Per prenotare i posti (fino ad esaurimento) occorre inviare la richiesta a petcarpetfestival@gmail.com mgg/mrv

RADIO E TV

- **R101**
- **ISORADIO**
- **RADIO RAI 1**
- **RDS ROMA**
- **RADIO ROMA CAPITALE**
- **RADIO NY+RADIO CENTRO SUONO**
- **RADIO RADIO**
- **RADIO LATTE E MIELE**
- **RADIO ROMA**
- **RAI RADIO 2**
- **RADIO 24**

TG/5

L'ARCA DI NOÈ





**USCITE POST
EVENTO**



Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Roma, 27 nov. (askanews) - Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, a Roma ha vinto l’inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall’associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l’edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.





Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.



(AGENPARL) – mar 19 novembre 2024 Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Teatro della Croce Rossa 16 e 17 novembre 2024

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di

DISTAMPA

AGENZIA GIORNALISTICA QUOTIDIANA

A-MICI & C., TUTTI AMICI!



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità.

Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche.

Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Il Sole 24 ORE

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, a Roma ha vinto l’inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall’associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l’edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



CORRIERE DEL POPOLO PAESE ROMA

Ha vinto l'inclusione sul palco per "Mi fa un baffo il gatto nero festival", la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità.

Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, a Roma ha vinto l’inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall’associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l’edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



Il Sole 24 ORE

Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, a Roma ha vinto l’inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa

Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento

il Festival, promosso dall’associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l’edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



Il Messaggero

**Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival"
27 novembre 2024**



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

QUOTIDIANO NAZIONALE

Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, a Roma ha vinto l’inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall’associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l’edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



TODAY

Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali.



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4^o edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4^o reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseseri, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Mi fa un baffo il gatto nero festival, vince l'inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Ha vinto l'inclusione sul palco di "Mi fa un baffo il gatto nero festival"

La rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, CRI, Fnovi e organizzata dall'Ass. Pet Carpet



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Buonasera Roma

La grande fotografia applicata al teatro

“Mi fa un baffo il gatto nero festival”



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo



e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

“Mi fa un baffo il gatto nero festival” VINCE L’INCLUSIONE



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l’ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall’associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell’Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l’emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l’evento la Polizia di Stato, l’Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all’importanza della biodiversità.

Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Misseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l’autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l’agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche.

Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l’edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l’interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l’associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Ha vinto l'inclusione sul palco di "Mi fa un baffo il gatto nero festival"

La rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, CRI, Fnovi e organizzata dall'Ass. Pet Carpet



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che



hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

La mescolanza

Contro pregiudizi e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali: il successo della quarta edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”



La 4ª edizione del “*Mi fa un baffo il gatto nero Festival*” si è tenuta il 16 e 17 novembre al Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma, con l'obiettivo di combattere pregiudizi, false credenze e luoghi comuni che colpiscono sia gli animali che gli esseri umani. La manifestazione, ideata dalla giornalista **Federica Rinaudo** e promossa dall'associazione **Pet Carpet**, si è concentrata sulla necessità di superare le superstizioni che ancora oggi mettono in pericolo molte specie animali.

Un messaggio chiaro: gli animali non portano sfortuna, ma amore

Molte specie, come gatti neri, pipistrelli, serpenti e civette, sono spesso vittime di ignoranza e superstizioni. Questa kermesse ha voluto sensibilizzare il pubblico, dimostrando che l'amore e la connessione tra esseri umani e animali superano ogni barriera culturale.

La finale del 17 novembre: un evento speciale

La data della finale non è stata casuale: il 17 novembre è la **Giornata Mondiale del Gatto Nero**. Grazie al supporto di **Pet Store Conad**, **Vitakraft** e **Cucciolotta**, e alla partecipazione della **Fanfara del 4º Reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri**, l'evento si è aperto con una cerimonia emozionante. La mascotte **Briciola**, accompagnata dagli applausi del pubblico, ha rappresentato simbolicamente il legame profondo tra umani e animali.

Patrocini importanti e attività coinvolgenti

Hanno patrocinato l'evento la **Polizia di Stato**, l'**Arma dei Carabinieri**, la **Croce Rossa Italiana** e la **FNOVI** (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), proponendo attività come dimostrazioni delle unità cinofile e sensibilizzazione sull'importanza della biodiversità.

Un palco ricco di stelle e di storie emozionanti

A condurre l'evento sono stati due sportivi noti per il loro amore per gli animali: **Stefano Pantano**, ex campione di scherma, e **Alessia Scortechini**, medaglia d'oro paralimpica a Tokyo. La giuria di qualità, composta da personalità come **Gigi Miseferi**, **Loredana Cannata**, **Carmine Faraco**, **Donatella Pandimiglio**, e tanti altri, ha valutato opere in diverse categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social e dediche.

I vincitori dell'edizione 2024 Tra le opere premiate:

- **Libri:** “*Forse non sono Dio*” di **Stefania Gander** e “*Passeggiate da cani*” di **Maurizio Minnucci**.
 - **Teatro:** I giovani attori della **Golden Actors**, diretti da **Laura Ruocco**.
- **Fotografia:** **Milena Gianotti** con Casimiro, **Manuel Fornasier** con Mimmi e Gasperino, **Stefano Fasciani** con Mellow e Lello, **Elisabetta Conti** con Tramontana.
 - **Video social:** **Sara Perri** con l'associazione Mini Fenice.
 - **Danza:** I ragazzi del musical **Abracadown**.
 - **Musica:** La band **Team Rocket** con interpreti Lis.
 - **Magia:** Il giovane **Francesco Miccoli**.

Un festival solidale: cibo per gli animali meno fortunati

L'ingresso era gratuito, ma a una condizione: portare cibo da donare alle associazioni che ogni giorno si prendono cura degli animali meno fortunati. Nel gran finale, le donazioni raccolte hanno testimoniato la grande generosità del pubblico, rendendo l'evento ancora più significativo.

Un messaggio di speranza per il futuro Il “*Mi fa un baffo il gatto nero Festival*” ha ribadito che ogni specie merita rispetto e amore, senza pregiudizi o superstizioni. Un messaggio universale di inclusione, che unisce esseri umani e animali in un abbraccio simbolico di solidarietà.



Ha vinto l'inclusione sul palco di "Mi fa un baffo il gatto nero festival"

La rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, CRI, Fnovi e organizzata dall'Ass. Pet Carpet



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare

gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Mi fa un baffo il gatto nero festival premi in rassegna

© by TeleVideoItalia.de - Rotocalco italiano in Europa - Portale TV Stampa di Angela Saieva. Ha vinto l'inclusione sul palco per **"Mi fa un baffo il gatto nero festival"**, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da **Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi** e organizzata dall'**Associazione Pet Carpet**. Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la missione della **quarta edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival"**, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco

del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista **Federica Rinaudo** che

cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: **gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore**. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la **Giornata Mondiale del Gatto Nero**, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come **Pet Store Conad** e **Vitakraft**, e la collaborazione di **Cucciolotta**, e inaugurata dalla Fanfara del **quarto reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri** diretta dal **Lgt.c.s. Fabio Tassinari**, con la sua mascotte **Briciola**, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento, la **Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa** e la **Fnovi** hanno presenziato con una serie di attività, dalle

unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista **Pietro Romano**, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: **Stefano Pantano**, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, la **nuotatrice Alessia Scortechini**, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità composta dagli attori **Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero**, i cantanti **Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore**, l'autore **Paolo Audino**, la giornalista **Francesca Bastone**, l'agente e talent scout **Emanuela Corsello**, la fotografa **Barbara Gallozzi**, la campionessa di **paracadutismo indoor**

Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. Vince l'edizione 2024: per i libri **"Forse non sono Dio"** di Stefania Gander e **"Passeggiate da cani"** di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della **Golden Actors** diretti da **Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò**. Nella

categoria foto **Milena Gianotti** con **Casimiro, Manuel Fornasier** con **Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani** con **Mellow e Lello, Elisabetta Conti** con **Tramontana**, nella categoria video social **Sara Perri** con l'associazione **Mini Fenice**, per la danza i ragazzi del **musical Abracadown**, per la magia il giovane **Francesco Miccoli**, per la musica la **band Team Rocket** con interpreti **Lis**. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli presenti, la cui unica condizione per entrare gratis era quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati. Segui le nostre interviste video anche su: televideoitalia.net/intervistelive



RADIO ROMA
CAPITALE
FM 93 Mhz

NEWS

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”: che festa!

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival” il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti.

Mi fa un baffo il gatto nero Festival promosso da Pet Carpet

Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

Una finale non casuale

La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità.



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.





Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4°



edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



ROMA SPORT SPETTACOLO

“Mi fa un baffo il gatto nero festival” VINCE L’INCLUSIONE



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore.

La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità.

Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche.

Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



Corriere News Online

Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

StyLise



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.

Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che



hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, a Roma ha vinto l’inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall’associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l’edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



NellaNotizia

Ha vinto l'inclusione sul palco per “Mi fa un baffo il gatto nero festival”, la rassegna nazionale dedicata agli animali pet e wild, spesso vittima di pregiudizi e luoghi comuni, patrocinata da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e organizzata dall'Associazione Pet Carpet.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che il 16 e 17 novembre ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri “Forse non sono Dio” di Stefania Gander e “Passeggiate da cani” di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.

ViviEnna

Il giornale di Enna e delle aree interne

“Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, a Roma ha vinto l’inclusione



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell’inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa

Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento

il Festival, promosso dall’associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest’anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l’edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Misseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa

Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento

il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa

Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento

il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



MAGAZINE

Vince l'inclusione al "Mi fa un baffo il gatto nero Festival" 27 novembre 2024



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani ed animali. Questa la mission della 4° edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione a causa del cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e poi ci sono quelle che rischiano di esserlo per colpa di superstizioni, antiche leggende, che danneggiano e spesso uccidono. Si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti, le civette e tanti altri animali, ma l'ignoranza e la disinformazione non sono più tollerabili, soprattutto, quando a farne le spese sono creature innocenti. Con questo intento la kermesse nazionale e solidale, promossa dall'associazione Pet Carpet e ideata dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti felici di condividere il messaggio: gli animali sono tutti uguali e non sono portatori di sfortuna o altre dicerie, ma unicamente di amore. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, è stata realizzata grazie alla collaborazione di realtà leader come Pet Store Conad e Vitakraft, e la collaborazione di Cucciolotta, e inaugurata dalla Fanfara del 4° reggimento a cavallo dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Lgt.c.s. Fabio Tassinari, con la sua mascotte Briciola, accolta dagli applausi e l'emozione del pubblico. Oltre a patrocinare l'evento la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa e la Fnovi hanno presenziato con una serie di attività: dalle unità cinofile all'importanza della biodiversità. Sul palco, diretti dal regista Pietro Romano, due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma con un ricco palmares ed oggi commentatore sportivo, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi, che hanno dato il benvenuto alla platea gremita e alla giuria di qualità, composta dagli attori Gigi Miseferi, Loredana Cannata, Carmine Faraco, Georgia Viero, i cantanti Donatella Pandimiglio, Stefano Borgia, Sara Pastore, l'autore Paolo Audino, la giornalista Francesca Bastone, l'agente e talent scout Emanuela Corsello, la fotografa Barbara Gallozzi, la campionessa di paracadutismo indoor Lucia Fattori, emozionati e felici di esaminare le opere divise in varie categorie: musica, danza, teatro, libri, fotografia, video social, video dediche. Sullo schermo i musetti di cani e gatti, ma anche di topolini, tartarughe, ricci, serpenti e le loro storie del cuore hanno permesso di raccontare quanto non ci siano differenze ma solo sentimenti ed affinità che uniscono anche le specie diverse. Per spiegarlo sono state proiettate foto, video social, video dediche che hanno mostrato i momenti quotidiani o le esperienze speciali di esseri umani e animali pet e wild. A vincere l'edizione 2024: per i libri "Forse non sono Dio" di Stefania Gander e "Passeggiate da cani" di Maurizio Minnucci, per l'interpretazione teatrale i giovani attori della Golden Actors diretti da Laura Ruocco: Brenda Le Noci e Fabio Arigò. Nella categoria foto Milena Gianotti con Casimiro, Manuel Fornasier con Mimmi e Gasperino, Stefano Fasciani con Mellow e Lello, Elisabetta Conti con Tramontana, nella categoria video social Sara Perri con l'associazione Mini Fenice, per la danza i ragazzi del musical Abracadown, per la magia il giovane Francesco Miccoli, per la musica la band Team Rocket con interpreti Lis. Nel gran finale le associazioni presenti hanno raccolto il cibo donato dagli spettatori, la cui unica condizione per entrare gratuitamente era proprio quella di portare scorte di cibo da consegnare ai volontari delle associazioni che curano ogni giorno gli animali meno fortunati.



Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del "Mi fa un baffo il gatto nero Festival", la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa

Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento

il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.





Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.





Contro pregiudizi, luoghi comuni e in favore dell'inclusione tra esseri umani e animali. Questa la mission della 4^a edizione del “Mi fa un baffo il gatto nero Festival”, la kermesse che ha portato sul palco del Teatro della Croce Rossa

Italiana a Roma storie e testimonianze dedicate a sconfiggere le false credenze popolari. Ci sono specie a rischio estinzione per colpa di superstizioni e antiche leggende: si perseguitano, per esempio e per motivi diversi, i gatti neri, i pipistrelli, i serpenti. Disinformazione da combattere, gli animali non portano sfortuna ma amore. Con questo intento

il Festival, promosso dall'associazione Pet Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo che cura anche la direzione artistica, anche quest'anno ha coinvolto numerosi partecipanti. La finale del 17 novembre, data non casuale che coincide con la Giornata Mondiale del Gatto Nero, ha visto sul palco due grandi amanti degli animali e stelle dello sport: Stefano Pantano, ex azzurro di scherma, e la nuotatrice Alessia Scortechini, oro nei giochi paralimpici di Tokyo e bronzo a Parigi. Per l'edizione 2024 sono stati assegnati premi nelle categorie libri, interpretazione teatrale, foto, video social, danza e musica.



